

IL BANDO DISTRUZIONE SOSTIENE 12 PROGETTI

445 mila euro per interventi di riqualificazione artistica e ambientale.

Oltre 9500 votanti hanno espresso le loro preferenze sulla piattaforma

www.bandodistruzione.it

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CRC ha selezionato, nella seduta del 20 luglio, i **12 progetti** beneficiari di contributo per il **Bando Distruzione**, per un importo complessivo di **445 mila euro**, che supera il budget inizialmente previsto di 420 mila euro.

I contributi, per progetti che prevedono interventi di riqualificazione artistica e ambientale attraverso la demolizione di strutture deturpanti o la mitigazione dell'impatto ambientale, sono stati promossi da:

- **Parrocchia S.S. Pietro e Paolo di Bernezzo:** 35 mila euro per la demolizione dell'ex convitto San Pietro;
- **Comune di Bra:** 40 mila euro per il progetto di mitigazione ed eliminazione delle incoerenze all'ingresso della sede municipale;
- **Comune di Caprauna:** 30 mila euro per la trasformazione di un muro di cemento armato con un mosaico d'autore;
- **Comune di Castiglione Falletto:** 40 mila euro per la riqualificazione del muro di contenimento, del terrazzo e del parco giochi sottostante Piazzetta Destefanis, nel centro storico;
- **Comune di Cuneo:** 40 mila euro al progetto green per la riqualificazione della facciata della Scuola secondaria di 1° grado di Madonna dell'Olmo;
- **Comune di Farigliano:** 40 mila euro per l'intervento di miglioramento e mitigazione del cavalcavia di ingresso a Farigliano e delle aree adiacenti;
- **Comune di Gorzegno:** 45 mila euro per il progetto di demolizione dei capannoni e riqualificazione dell'area comunale;
- **Comune di Moiola:** 30 mila euro per la mitigazione di un muro in cemento nel centro di Moiola con un intervento artistico;
- **Parco Culturale Alta Langa di Monesioglio:** 40 mila euro per il recupero del Giardino Belvedere nel Castello "Caldera-Saluzzo" di Monesioglio;



FONDAZIONE CRC

- **Comune di Neive:** 40 mila euro per la riqualificazione del centro storico attraverso la demolizione del fabbricato pericolante della Palestra comunale;
- **Comune di Piozzo:** 45 mila euro per la demolizione del fabbricato adiacente al Palazzo Municipale e la riqualificazione dell'area;
- **Comune di Saliceto:** 20 mila euro per la riqualificazione di Piazza San Lorenzo.

Il Bando Distruzione ha previsto, come già sperimentato nel corso della seconda edizione, un **particolare iter di selezione per i progetti**: entro lo scorso 31 gennaio sono stati presentate **56 idee progettuali**, 20 delle quali sono state ammesse alla seconda fase, a partire da marzo 2020. **17 sono i progetti concretizzati in proposte di dettaglio**, che sono stati valutati da una commissione tecnica e sottoposti a una **“votazione popolare”** sulla piattaforma web www.bandodistruzione.it, con l’obiettivo di coinvolgere direttamente le comunità. Complessivamente sono state espresse **quasi 11 mila preferenze** da parte di **oltre 9500 votanti**, numero quasi raddoppiato rispetto all’anno passato.

Dall’analisi dei votanti emerge che sono di molto aumentati gli utenti che hanno espresso un solo voto e pochissimi sono invece quelli “di ritorno”, che avevano votato già nel 2019: il pubblico ingaggiato è quindi prevalentemente “nuovo” e legato alle comunità su cui insistono i beni candidati del bando.

Ora i **12 progetti** beneficiari di contributo inizieranno un **percorso di co-progettazione** finalizzato a definire nel dettaglio le modalità d’intervento sul bene interessato, per poi avviare i lavori nei prossimi mesi.

“Continua il successo del Bando Distruzione, che con questa terza edizione torna a sottolineare l’importanza di valorizzare la bellezza dei nostri paesaggi come leva strategica per promuoverne lo sviluppo e la crescita, soprattutto in questo momento di ripartenza” commenta il presidente della Fondazione CRC, **Giandomenico Genta**. *“Sorprendenti gli esiti della consultazione sulla piattaforma web del progetto, che ha raccolto quasi il doppio dei votanti dell’anno scorso: un segnale davvero significativo di come le comunità coinvolte si siano attivate sui progetti candidati”*.